



COMUNE DI CADEO

C.A.P. 29010 PROVINCIA DI PIACENZA
Via Emilia n. 149
Codice Fiscale e Partita IVA 00224340331

Tel. (0523) 503311
Fax (0523) 509997
e-mail: comune.cadeo@sintranet.it

Cadeo, li 17-07-2010

ORDINANZA N. 2168

Oggetto: Limitazione dell'uso dell'acqua potabile.

IL SINDACO

VISTA la richiesta di limitazione dell'uso dell'acqua per scopi diversi dall'uso igienico sanitario trasmessa dalla società ENIA SpA;

CONSIDERATA l'emergenza acqua creata dall'andamento meteorologico della stagione che stiamo attraversando con scarse precipitazioni;

CONSIDERATO inoltre che la stagione estiva impone il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile;

RILEVATO che l'inconveniente viene a verificarsi per il contemporaneo utilizzo dell'acqua per gli usi non domestici, quali irrigazione di giardini ed orti, lavaggio di automezzi, riempimento piscine, ecc.;

ESAMINATA la possibilità di vietare l'utilizzo dell'acqua per gli usi non domestici a partire dal 18 luglio fino al 15 settembre 2010 dalle ore 07,00 alle ore 22,00 di ogni giorno, con l'eccezione degli utilizzi di carattere pubblico e dei lavaggi auto professionali;

CONSIDERATO che in tale modo si ritiene di garantire agli utenti le necessità domestiche di acqua, non trascurando gli impieghi extra domestici;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

che dal 18 luglio fino al 15 Settembre 2010 è assolutamente vietato utilizzare l'acqua potabile dell'acquedotto comunale per gli usi non domestici (irrigazione di giardini ed orti, lavaggio di automezzi, riempimento di piscine ecc.), con l'esclusione degli usi di carattere pubblico e dei lavaggi auto professionali,

dalle ore 07,00 alle ore 22,00
di ogni giorno.

Il personale dipendente è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza.

Ai trasgressori verrà applicata la sanzione pecuniaria amministrativa da Euro 12,91 a Euro 77,47.

Informa, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. da proporsi entro 60 gg. dalla data di notificazione o comunque di piena conoscenza, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato da proporsi entro 120 giorni dalla data stessa.

IL SINDACO
(Epifani dott. Paolo)

